

Art. 7. Recupero delle carenze formative

Per il recupero delle carenze formative gli studenti sono tenuti a curare la preparazione personale durante l'estate. Agli studenti vanno indicate al termine degli scrutini, da parte del docente titolare della disciplina che ha assegnato la carenza, le parti irrinunciabili della programmazione disciplinare. Il corso di recupero serve esclusivamente agli studenti al fine di focalizzare le parti della programmazione considerate irrinunciabili ed eventualmente propedeutiche nel corso del successivo anno scolastico e ad orientare per affrontare il test di verifica del recupero della carenza disciplinare. Gli studenti con carenze formative devono frequentare il relativo corso di recupero (a carattere orientativo e di preparazione alla verifica, della durata massima di 8 ore) organizzato dall'Istituto a settembre, salvo diversa disposizione dei genitori/responsabili che si assumono il compito di garantire allo studente la preparazione necessaria, comunicando la decisione alla scuola. In caso di assegnazione di carenze a studenti con Bisogni educativi speciali, vanno comunicati dai rispettivi docenti all'Ufficio studenti gli strumenti compensativi e dispensativi da utilizzare in sede di corso di recupero e di successiva verifica. Sono previste due sessioni di verifica per il recupero delle carenze, la prima a settembre e la seconda a dicembre. Le due verifiche (quella di settembre e quella di dicembre) sono proposte in forma scritta; le stesse vengono formulate nelle linee generali, ogni anno, nell'ultima riunione di dipartimento per ciascuna classe, avuto riguardo delle parti irrinunciabili della programmazione disciplinare. Sarà cura del docente a cui è assegnato il corso di recupero definire le prove di verifica tenendo conto delle parti prescritte dal docente che ha assegnato la carenza. Gli studenti che si assentano alla verifica nella sessione di settembre o dicembre per motivi gravi, previa presentazione della giustificazione in segreteria entro una settimana dal giorno in cui era prevista la somministrazione della prova, potranno sostenere la verifica nella stessa sessione. Il corso di recupero di settembre e la verifica finale vengono assegnati ai docenti con il criterio di una equa distribuzione dei corsi fra i docenti e le necessità organizzative di abbinare studenti di classi parallele e del medesimo indirizzo con carenza nella stessa disciplina. Il Consiglio di classe, nello scrutinio finale di ogni anno scolastico, ai fini dell'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, tiene conto anche di tutte le carenze formative non recuperate, conteggiandole nel numero delle insufficienze di fine anno. Qualora uno studente venga ammesso alla classe successiva, le carenze del precedente anno scolastico sono date per recuperate, ma viene contestualmente assegnata la sanzione di 1 (uno) punto nella capacità relazionale per ogni disciplina non recuperata. Qualora uno studente non venga ammesso alla classe successiva, le carenze relative all'anno precedente vengono azzerate.